

PRECARI: UN DDL ATTESO DA 4 MESI

da Scuola Oggi dell'11/11/2003

Che fine ha fatto il ddl della Moratti sul precariato?

Lo abbiamo chiesto alla senatrice ds Chiara Acciarini che, nel suo ruolo di opposizione, può essere considerata una vera e propria sentinella sull'operato del governo in carica.

Il provvedimento, come è noto, era stato annunciato in parlamento alla fine di luglio in seguito allo sconquasso provocato da una sentenza del tar del Lazio sulle graduatorie permanenti.

Da allora l'impegno è rimasto lettera morta. Il ddl in questione doveva essere approvato entro lo scorso settembre: pia illusione. E' da poco arrivato alla commissione cultura del senato, ma non è ancora all'ordine del giorno.

"Dobbiamo finire il dibattito sulla Finanziaria - spiega Chiara Acciarini - Poi se ne parlerà".

Ma con quali prospettive?

"Questo sì è un tema bipartisan - continua la senatrice ds - per cui noi siamo pronti a dare la massima collaborazione per varare il miglior provvedimento possibile. Tuttavia si deve sapere che il problema di fondo dei precari, il posto di lavoro, qui non trova prospettiva. Il ddl è un guscio vuoto, un'ipotesi senza gambe per camminare. Una delle tante iniziative della Moratti che non si vede come possano avere pratica realizzazione. Perché anche questo ddl rischia di essere un libro dei sogni che costringe la gente a litigare un anno intero per una questione di un paio di punti in più in graduatoria".

Ne prendano atto i precari.